



**“Contributo economico per l’anno 2015 finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare – caregiver che assiste minori in condizione di disabilità gravissima ed è affetto da una malattia rara (Allegato 1 del Decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279)”
(Approvato con DGR n. 391 del 20.05.2015 modificata con DGR n. 479 del 24/06/2015)**

AVVISO PUBBLICO

Sommario

1.	OBIETTIVI E AZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO	2
2.	CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ	2
2.1	CONTRIBUTO ECONOMICO	2
2.2	DESTINATARI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	2
2.3	PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	3
2.4	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.....	3
2.4.1	Ripartizione delle risorse disponibili	3
2.4.2	Liquidazione dei finanziamenti alle famiglie.....	3
2.4.3	Economie di spesa.....	3
2.4.4	Adempimenti del beneficiario.....	4
3.	CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ/AMMISSIBILITÀ.....	4
3.1	CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ.....	4
3.2	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4



1. OBIETTIVI E AZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso Pubblico, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 20 maggio 2015 modificata e integrata con D.G.R. n. 479 del 24 giugno 2015, favorisce la permanenza nel proprio domicilio dei malati minori in età pediatrica, affetti da una malattia rara (Allegato 1 del Decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279), che determina una disabilità gravissima, riscontrabile da una condizione di dipendenza vitale che necessita a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore, così come definita dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale 7 maggio 2014, recante "Fondo nazionale per la non autosufficienza - Riparto 2014" mediante il riconoscimento del lavoro di cura del genitore convivente inoccupato o disoccupato che si prende cura del proprio figlio in modo costante e vincolante, concorrendo al benessere psico-fisico del minore stesso.

È prevista l'erogazione di un contributo in via sperimentale per l'anno 2015 alle famiglie in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente Avviso e impegnate nelle attività di cura del minore affetto da malattia rara e in condizione di disabilità gravissima.

2. CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ

2.1 Contributo economico

Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari ad € 200.000,00 (duecentomila).

Gli assegni di cura vengono erogati alle famiglie richiedenti, in via sperimentale, annualità 2015, per un importo complessivo di € 12.000,00.

La liquidazione del contributo verrà disposta con le seguenti modalità:

- il 70%, in acconto dell'importo assegnato, è erogato successivamente all'approvazione della graduatoria;
- il 30%, a saldo dell'importo assegnato, è erogato a seguito della presentazione di una relazione semestrale al Dipartimento per la Salute e il Welfare, da parte del Servizio Sociale del Comune che ha in carico il minore, nel quale si attesti la permanenza dei requisiti che hanno dato luogo al contributo.

Il presente contributo è compatibile con altri benefici e/o servizi percepiti.

2.2 Destinatari e documentazione per la presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di accesso al contributo economico esclusivamente i genitori conviventi inoccupati o disoccupati residenti nella Regione Abruzzo e che hanno nel proprio nucleo familiare soggetti in età pediatrica affetti da malattie rare, croniche, gravi e invalidanti, come definite dall'allegato 1 del Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, che comportano una disabilità gravissima, art. 3 del Decreto Interministeriale 7 maggio 2014, recante "Fondo nazionale per la non autosufficienza - Riparto 2014" e che necessitano di un'elevata intensità assistenziale, cure tempestive, intensive e continue da parte dei familiari stessi.



2.3 *Presentazione delle istanze*

L'istanza deve essere corredata da:

- certificazione di malattia rara;
- certificazione di disabilità gravissima;
- dichiarazione ISEE in corso di validità;
- copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.

L'istanza deve essere trasmessa alla Regione Abruzzo “Dipartimento per la Salute e il Welfare” – Viale Bovio n. 425 – Pescara, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito Internet della Regione Abruzzo, esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R.. A tal fine farà fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e la seguente dicitura:

“CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ANNO 2015 MINORI AFFETTI DA MALATTIA RARA E
DISABILITA' GRAVISSIMA ”

La richiesta deve essere formulata, dal genitore interessato, utilizzando l'“Istanza per l'accesso al Contributo Economico” - Allegato “2”.

2.4 *Ripartizione delle risorse*

2.4.1 **Ripartizione delle risorse disponibili.**

La competente struttura del Dipartimento per la Salute e il Welfare, successivamente alla acquisizione delle istanze, provvede:

- a) alla verifica e alla validazione delle istanze stesse;
- b) alla redazione di una graduatoria, tenendo conto della dichiarazione ISEE;
- c) alla ripartizione e assegnazione del contributo spettante a ciascuna famiglia.

2.4.2 **Liquidazione dei finanziamenti alle famiglie**

La liquidazione dei fondi alle famiglie è disposta in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della competente struttura regionale.

2.4.3 **Economie di spesa**

In caso di economie residue o sopravvenute queste verranno riprogrammate con successiva deliberazione di Giunta Regionale.



2.4.4 Adempimenti del beneficiario

Qualora, durante il periodo di fruizione del contributo economico, dovesse venir meno una delle condizioni che hanno dato luogo all'assegnazione del contributo stesso, il genitore beneficiario dovrà darne tempestivamente notizia al Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Per ogni cessazione anticipata (rinunce, decadenza) si procederà con il meccanismo dello scorrimento, al riconoscimento del Contributo economico ad un ulteriore soggetto, seguendo l'ordine di graduatoria, e sino all'esaurimento delle risorse.

3. CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ/AMMISSIBILITÀ

Il competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare provvede, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute.

3.1 Condizioni di ricevibilità

Non sono considerati ricevibili le istanze :

- ✓ trasmesse al di fuori dei tempi previsti al punto 2.3 del presente Avviso;
- ✓ privi della dicitura di cui al punto 2.3 del presente Avviso;
- ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste al punto 2.3 del presente Avviso;

3.2 Condizioni di ammissibilità

Non sono considerate ammissibili le istanze:

- ✓ prive anche di un solo documento previsto al punto 2.3 del presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti al punto 2.3 del presente Avviso.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

